

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1)	Ente proponente il progetto*: COMUNE DI MONTEMARCIANO		
----	--	--	--

1.1) EVENTUALI ENTI ATTUATORI

1. **COMUNE DI SENIGALLIA** - Cod.Fisc. e Part.IVA n° 00332510429 – Albo regione Marche – classe 2° - Cod. R11 - NZ01771
2. **COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA** - Cod.Fisc. e Part.IVA n° 00332510429 – Albo regione Marche – classe 3° - Cod. R11 - NZ02080

2)	Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente*:	R11 - NZ06590	
----	---	---------------	--

3)	Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente*:	MARCHE	4^
----	---	--------	----

CARATTERISTICHE PROGETTO

4)	Titolo del progetto* IL PATRIMONIO ARBOREO: UNA RICCHEZZA DA PRESERVARE
----	--

5)	Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)*
----	--

SETTORE AMBIENTE - Area di intervento: 5 salvaguardia e incremento del patrimonio forestale

6)	Durata del progetto*
----	-----------------------------

- 8 mesi
- 9 mesi
- 10 mesi
- 11 mesi
- 12 mesi**

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento*

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori*

Il Comune di Montemarciano (**Ente proponente**) è un comune di 9.930 abitanti (dati Istat) della provincia di Ancona con una superficie territoriale di 22,1 Km².

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2017	1.311	6.398	2.221	9.930	45,0

Comune di Senigallia

Il Comune di Senigallia (**Ente attuatore**), che confina a sud con il Comune Montemarciano, è un comune di 44.706 abitanti (dati Istat) della provincia di Ancona con una superficie territoriale di 115 Km²

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2017	5.482	27.752	11.472	44.706	46,6

Comune di Falconara Marittima

Il Comune di Falconara Marittima (**Ente attuatore**), che confina a nord con il Comune Montemarciano, è un comune di 26.331 abitanti (dati Istat) della provincia di Ancona con una superficie territoriale di 25,46 Km²

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2017	3.093	15.966	7.272	26.331	47,2

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto*

Gli alberi costituiscono un sistema vivente in continua evoluzione che richiede una costante attività di monitoraggio, manutenzione, nonché valorizzazione e tutela.

La sicurezza è il fattore imprescindibile nella gestione degli alberi di proprietà comunale che gli Enti, custodi dei beni, dovrebbero sempre tener presente in tutti i momenti della vita dell'albero, dalla sua piantagione al suo abbattimento, adottando ogni misura possibile per la riduzione del rischio come componente che non potrà mai essere completamente azzerata, ma dovrà essere ridotta al minimo possibile.

Un continuo monitoraggio permette di riconoscere e valutare in tempo le situazioni di potenziale pericolo ed adottare le misure opportune per ridurlo.

Il censimento degli alberi presenti nei territori comunali è imposto anche da un obbligo normativo: la legge n° 10 del 14/01/2013 *“Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”*, all'art. 2, comma 1 lettera c) prevede che *“entro un anno ... ciascun Comune provvede a censire e classificare gli alberi piantati, nell'ambito del rispettivo territorio, in aree urbane di proprietà pubblica”*

Negli anni 2008-2009 il Comune di Senigallia aveva affidato a Ditta esperte nel settore il servizio di censimento e valutazione della stabilità degli alberi secondo la metodologia V.T.A. (Visual Tree Assessment) ed erano stati censiti n° 4.487 alberi (dei quali n° 2.333 con diametro maggiore di cm 30) a fronte di circa 15.000 alberi stimati. Il progetto di Servizio Civile proposto si inserisce all'interno di un percorso in essere da oltre 10 anni, che prevede la collaborazione dell'Ufficio Strade, Mobilità, Trasporti e Territorio del Comune di Senigallia e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari dell'Università degli Studi di Bologna – Alma Mater Studiorum. L'Ufficio comunale è in stretto rapporto con il personale dell'università affinché siano promosse attività di sperimentazione e monitoraggio delle alberature mediante analisi morfosintomatiche degli alberi ed aggiornamento del database del sistema informativo territoriale (GIS) specificatamente

dedicato al censimento del patrimonio arboreo, che annualmente viene implementato. I dati raccolti sono stati e continuano ad essere oggetto di valutazione ed elaborazione, al fine di studiare, comprendere ed affinare le conoscenze a livello scientifico di stabilità delle piante e del loro utilizzo in ambito urbano, nonché di mettere in luce le potenzialità e le criticità esistenti. Questo quindi permette all' Amministrazione pubblica di pianificare correttamente gli interventi futuri, in termini di selezione e scelta di specie idonee da mettere a dimora nel territorio comunale in spazi adeguati e secondo il rispetto di corretti sesti di impianto, al fine di ridurre altresì, nel medio e lungo periodo, gli interventi di manutenzione e quindi, gli oneri per la gestione del patrimonio verde comunale

Dal 2015, inoltre, presso il Comune di Senigallia è in essere un incarico professionale volto a monitorare lo stato fitosanitario e meccanico degli alberi censiti e presenti all'interno del territorio comunale e ad aggiornare le schede di rilievo delle piante inserite all'interno del Sistema Informativo Territoriale (SIT), al fine di avere un quadro dettagliato del patrimonio arboreo comunale. Nonostante nel corso di questi anni oltre 3.000 alberi siano stati monitorati e siano attualmente in corso le indagini su altri 1500 soggetti, una grandissima quantità di essi non è stata ancora censita ed inserita nel SIT del Comune.

Il censimento delle alberature e la successiva verifica ai fini della stabilità e delle condizioni fitosanitarie risultano importanti attività per conoscere, comprendere ed organizzare una corretta gestione del patrimonio arboreo esistente e di pianificare gli interventi da eseguire negli anni a venire, nonché a divulgare e rendere accessibili alla cittadinanza tutte le informazioni mediante l'inserimento ed il caricamento dei dati all'interno del SIT comunale, garantendo la massima trasparenza delle attività svolte.

Il Comune di Montemarciano, attraverso i volontari del servizio civile, con il progetto "Prendiamoci cura degli alberi e del verde pubblico" ha avviato nel dicembre 2018 un percorso volto al censimento delle alberature presenti all'interno del territorio comunale ed ad una prima verifica di stabilità delle piante per un totale di circa 200 individui di proprietà comunale. Lo scopo primario è quello di censire la totalità degli individui per poi riportare le informazioni in un sistema informativo territoriale dedicato, seguendo l'esempio del Comune di Senigallia.

Il Comune di Falconara M.ma ha presentato nel 2018 un progetto nell'ambito della riqualificazione del verde urbano che prevede il coinvolgimento di figure tecniche (architetto, sociologo e informatico) per svolgere sul territorio uno stato del verde. Tale progetto è rivolto ad aspetti programmati e pianificatori, e si potrà interfacciare con l'attività delle figure qui in argomento. Altresì nel nuovo affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico è stata individuata anche l'attività di censimento delle alberature, che nel corso dell'anno 2019 avrà inizio in alcune aree e potrà avere impulso e arricchimento dal progetto del Servizio civile. Il Comune di Falconara è riconosciuto da oltre 10 anni come Centro di Educazione Ambientale nell'ambito del Sistema INFEA Regionale. Nei primi mesi del 2019 sarà completato il nuovo iter di affidamento della gestione del Centro di Educazione Ambientale Comunale che avrà durata pluriennale e affiancherà i Volontari nell'ambito della educazione Ambientale rivolta alle scuole e alla cittadinanza

I Comuni di Montemarciano e Senigallia ed, in questo progetto, ora si unisce anche il Comune di Falconara Marittima, con un'azione congiunta, intendono dare continuità, attraverso il Servizio Civile Nazionale, al progetto di tutela del patrimonio arboreo, già avviato con il precedente progetto di servizio civile denominato "Prendiamoci cura degli alberi e del verde pubblico" che ha avuto avvio in data 11/12/2018, che ha visto l'impiego di n. 2 Volontari SCN presso il Comune di Montemarciano e n. 2 presso la Sede di Senigallia.

Il progetto mira a dare continuità all'azione intrapresa di promozione del senso civico ed ecologico della comunità locale ed in particolare delle nuove generazioni, a inculcare e trasmettere nei giovani le problematiche ambientali affinché, come cittadini del domani, questi stili di vita divengano patrimonio genetico dei Cittadini del domani. L'educazione ambientale contribuisce a ricostruire il senso dell'identità e le radici di appartenenza, a diffondere la cultura della partecipazione e della cura per la qualità del proprio ambiente, creando anche un rapporto affettivo tra il cittadino, la comunità e la natura. Diffondere i principi e le pratiche dello sviluppo sostenibile è indispensabile al fine di "conservare" l'ambiente per chi verrà dopo di noi, nonché quale efficace investimento per una migliore qualità della vita.

Il progetto è finalizzato a dare continuità alle azioni avviate, volte a raccogliere dati, che saranno oggetto di valutazione ed elaborazione, al fine di studiare, comprendere ed affinare le conoscenze a livello scientifico di stabilità delle piante e del loro utilizzo in ambito urbano, nonché di mettere in luce le potenzialità e le criticità esistenti.

Questo quindi permetterà ai tre Comuni, con la collaborazione del Dipartimento di scienze Agrarie dell'Università di Bologna, di pianificare correttamente gli interventi futuri, in termini di selezione e scelta di

specie idonee da mettere a dimora nel territorio comunale in spazi adeguati e secondo il rispetto di corretti sesti di impianto, al fine di ridurre altresì, nel medio e lungo periodo, gli interventi di manutenzione e quindi, gli oneri per la gestione del patrimonio verde comunale.

Nel progetto si rileva importante e preziosa anche la collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie che, oltre a diffondere il bando tra gli studenti del Dipartimento, effettuerà attività formative (seminari sulle nuove emergenze fitosanitarie, assistenza e consulenza per il controllo a basso impatto ambientale degli insetti dannosi, ed attività formativa e di consulenza su determinazione dei servizi ecosistemici potenziali offerti da alberi e verde urbano (es. stima dell'età degli alberi, calcolo dell'assorbimento di CO₂, determinazione della monumentalità arborea, ecc.).

Altro partner importante per il raggiungimenti degli obiettivi è l'ASSAM Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare della Regione Marche che con il proprio Servizio Fitosanitario garantirà l'analisi fitosanitaria di eventuali soggetti malati, fornendo le indicazione per la loro gestione e/o risanamento.

Nel progetto faranno rete, in qualità di partner, l'Associazione Legambiente Marche che nel Comune di Montemarciano ha una sede operativa con un CEA Centro di educazione ambientale molto attivo e l'Associazione WWF Marche centrali Ancona Macerata Onlus

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso l'implementazione di una serie di attività, con il coinvolgimento di diverse figure operanti all'interno dei tre Enti, con il supporto dei giovani del Servizio Civile Nazionale.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto*

Destinatari e beneficiari del progetto sono:

- I cittadini dei Comuni di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima che potranno comprendere l'importanza della cura e della salvaguardia delle specie di alberi anche per prevenire possibili incidenti causati dal loro cattivo "stato di salute";
- Gli studenti delle scuole di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima che potranno usufruire dei percorsi culturali in tema ambientale.
- Gli Uffici tecnici dei Comuni di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima che potranno avere un quadro preciso degli alberi presenti sui propri territori, sia per quanto riguarda le varie specie arboree, sia circa il loro stato di "salute", nonché poter disporre, per ogni albero, di una scheda in cui saranno poi annotati i vari interventi effettuati sullo stesso (potature, ecc.);

I beneficiari indiretti delle ricadute dell'operato del progetto, sono le istituzioni che si cimentano sulla salvaguardia e tutela dell'ambiente e dell'eco-sistema, gli uffici e i servizi tecnici comunali, i quali potranno svolgere con una maggiore completezza e maggior velocità il proprio operato.

Beneficiari indiretti risultano essere anche i volontari del servizio civile che, attraverso questa esperienza di servizio civile, potranno acquisire competenze (di base e specifiche) necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro (per le competenze acquisite, si veda successivo punto 28).

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Non esistono altre esperienze di percorsi di sensibilizzazione ambientale tesi al censimento, alla tutela, alla salvaguardia del patrimonio arboreo ed alla valorizzazione del patrimonio del verde pubblico.

8)	Obiettivi del progetto*
-----------	--------------------------------

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi
Favorire la conoscenza e il monitoraggio del	numero alberi censiti,	n. 2.500 alberi censiti

patrimonio naturale del verde urbano e periurbano attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi	monitorati e inseriti nel SIT nei tre Comuni	
Promuovere la cultura ambientale: Sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole sull'importanza di tutela del patrimonio vegetale e sulla cura e la vigilanza del territorio, inteso quest'ultimo come un bene comune e condiviso	Numero complessivo di persone coinvolte nei tre Comuni	n. 2.000 persone
Valorizzazione e progettare alcune aree verdi per migliorarne la fruibilità da parte della collettività	Numero di aree verdi oggetto di progettazione	n. 3 aree verdi presso Comune di Montemarciano n. 3 aree verdi presso Comune di Falconara Marittima

9)	Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto*
-----------	---

9.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi	9.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto	9.4 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività	Corrispondenza con le Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) <i>(Riferirsi al Repertorio regionale dei profili professionali)</i>	26 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto	Tempistica												
					Mese 0	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Promozione progetto: Ideazione ed esecuzione della veste grafica del progetto per la comunicazione sia cartacea che in rete		1 Esperto di Graphic design di EMPATIA COMUNICAZIONE Srl (partner profit del progetto); 1 funzionario Comune di Montemarciano; 1 funzionario Comune di Senigallia; 1 funzionario Comune di Falconara Marittima		2 Telefono; 2 pc, 1 programma di grafica, 1 casella di posta elettronica													

Promozione del progetto in rete attraverso siti web Comuni di Montemarci ano, Senigallia e Falconara Marittima		1 funzionario Comune di Montemarci ano; 1 funzionario Comune di Senigallia; 1 funzionario Comune di Falconara Marittima		2 Telefono; 2 pc, 1 programma di grafica, 2 casella di posta elettronica										
Promozione del progetto attraverso la stampa di poster e volantini		Società di Comunicazione EMPATIA COMUNICAZIONE S.r.l. (partner profit del progetto)												
Diffusione del materiale cartaceo presso i centri Info giovani, Associazioni, Dipartimento di scienze agrarie Università Politecnica delle Marche, e Università di Bologna		1 funzionario Comune di Montemarci ano; 1 funzionario Comune di Senigallia; 1 funzionario Comune di Falconara Marittima; Assoc. Legambiente e WWF Marche centrali Ancona Macerata Onlus; UNIPM;		2 postazioni ufficio complete										
Servizio info desk tramite telefono ed e-mail per i giovani aspiranti		1 addetto Comune di Montemarci ano; 1 addetto Comune di Senigallia; 1 funzionario Comune di Falconara Marittima		2 Telefoni, 2 pc, 2 casella di posta elettronica, 2 postazione ufficio complete										
Ricezione domande, protocollo e trasmissione		1 addetto Comune di Montemarci ano; 1		1 PC e software di protocollo; stampante,										

		addetto Comune di Senigallia; 1 addetto Comune di Falconara Marittima		scanner										
Verifica dei requisiti formali Valutazione dei curricula e domande Effettuare i colloqui Stilare la graduatoria		1 funzionario Comune di Montemarci ano; 1 funzionario Comune di Senigallia; 1 addetto Comune di Falconara Marittima		2 stanze per selezione; 2 PC; tavoli e siedie										
Organizzare la formazione generale: Convocare i formatori		1 funzionario Comune di Senigallia		Telefono Carta, penna, scrivania; sedia										
Concordare le date della formazione generale		1 funzionario Comune di Montemarci ano; 1 funzionario Comune di Senigallia; 1 funzionario Comune di Falconara Marittima		Scrivania; siedie; penna; carta; PC; stampante Sala riunioni;										
Programmar e le date delle lezioni		1 funzionario Comune di Montemarci ano; 1 funzionario Comune di Senigallia; 1 funzionario Comune di Falconara Marittima; Formatori		Scrivania; siedie; penna; carta; PC; stampante Sala riunioni;										
Stilare il programma Individuare luoghi sala per la Individuare le risorse		1 funzionario Comune di Senigallia Formatori		Scrivania; siedie; penna; carta; PC; stampante										

tecniche necessarie Convocare i docenti																			
Erogare la formazione generale: Tenere le lezioni come previsto nel programma	Raggiungere le aule della formazione, Frequentare e partecipare attivamente alla formazione	Formatore			Aula, sedie con leggio, Lavagna a fogli mobili; videoproiettore; PC;														
Erogare la formazione specifica: Convocare i VSCN, Organizzare il programma Modulo 1	Frequentare la formazione specifica come previsto nel programma				1 pc per ogni sede														
Erogare la formazione specifica Modulo 2 - 3	Raggiungere le aule formative, Frequentare la formazione specifica come previsto nel programma	3 formatori specifici			1 videoproiettore, 1 pc, sedie, aula formazione														
Erogare la formazione specifica Modulo 4 - 5	Raggiungere le aule formative. Frequentare la formazione specifica come previsto nel programma	2 formatori specifici			1 videoproiettore, 1 pc, sedie, aula formazione,														
Organizzare il lavoro di censimento degli alberi		1 tecnico Comune di Montemarci ano; 1 tecnico Comune di Senigallia; 1 funzionario Comune di Falconara Marittima; 1 tecnico Università			2 pc, internet, 2 postazioni ufficio complete														

		Bologna														
Effettuare il lavoro di censimento degli alberi	Rilevare gli alberi presenti all'interno di parchi e giardini e lungo le strade.	6 VSCN 1 tecnico Università Bologna .			GPS – macchina fotografica – telefono cellulare											
Giornata dell'Albero Definizione programma generale	Definire date, programma, inviti, modalità di divulgazione	1 tecnico Comune di Montemarci ano; 1 tecnico Comune di Senigallia; 1 funzionario Comune di Falconara Marittima; 1 tecnico Università Bologna; 1 tecnico Università Politecnica delle Marche, 1 funzionario ASSAM; 6 VSCN; 1 operatore Legambiente Marche;			2 pc, internet, 2 postazioni ufficio complete											
Realizzazione e formattazione grafica per la divulgazione. Realizzazione materiale	Individuare un logo e materiale grafico per la divulgazione dell'evento in collaborazione con la società di Comunicazione Empatia Srl	6 VSCN; Società di Comunicazione Empatia Comunicazione Srl (partner profit del progetto)			2 pc, software grafici, internet, 2 postazioni ufficio complete.											
Divulgazione dell'evento alla stampa	Organizzare la divulgazione alla stampa, preparare	6 VSCN; 1 tecnico Comune di Montemarci ano;			2 pc, software grafici, internet, 2 postazioni											

	inviti, inviare tramite e-mail, pagina Facebook, siti web partner, ecc	1 tecnico Comune di Senigallia; 1 funzionario Comune di Falconara Marittima .		ufficio complete											
Caricamento dati sul SIT Comuni di Montemarci ano, Senigallia e Falconara Marittima	Caricare sul SIT comunale i dati rilevati in campo	6 VSCN 1 tecnico Università Bologna		2 pc, internet, 2 postazioni ufficio completa con GIS											
Interfaccia con il Servizio Fitosanitario dell'ASSAM per l'analisi fitosanitaria di eventuali soggetti malati ed indicazione per la loro gestione e/o risanamento	Raccogliere ed inserire nelle schede e nel SIT le informazioni relative alle tipologie di malattie o e le scelte di intervento	1 Ispettore Fitosanitario (in base alle diverse tematiche fitosanitarie) ; 6 VSCN	<i>Tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico – 799 – Vigilanza e controllo di flora, fauna e patrimonio ambientale</i>	2 pc, internet, , 2 postazione ufficio complete											
Incontri informativi Progettazione e eventi di informazione per i gruppi target individuati	Progettare un format informativo per i diversi target individuati (es. studenti, cittadini, associazioni, ecc.	1 esperto di formazione ASSAM; 1 tecnico Comune di Montemarci ano; 1 tecnico Comune di Senigallia; 1 funzionario Comune di Falconara Marittima; 1 tecnico Università Bologna;. 6 VSCN		2 pc, internet, 2 postazione ufficio complete											
Progettazione e realizzazione di materiale didattico per incontri di	Predisposizione di presentazioni in Power Point, video. Redazione	1 esperto di formazione ASSAM; 1 tecnico Comune di Montemarci		2 pc, software grafici, internet, 2 postazione ufficio											

informazione	dei contenuti della presentazione. Realizzazione di file formato pdf da divulgare (brochure)	ano; 1 tecnico Comune di Senigallia; 1 tecnico Comune di Falconara Marittima; 1 tecnico Università Bologna; 6 VSCN		complete								
Realizzazione di invito e divulgazione degli incontri di informazione	Realizzazione di locandina Invio e-mail e contatti telefonici;; pagina social; pubblicazione su testate locali	6 VSCN; 1 operatore Legambiente Marche (partner no profit progetto); Società di Comunicazione Empatia Srl (partner profit progetto)		2 pc, internet, 2 postazione ufficio complete								
Realizzazione incontri informativi presso strutture presenti sul territorio	Registrazione dei partecipanti agli incontri e creazione di una mailing list. Coordinamento incontri. realizzazione intervento	1 tecnico Comune di Montemarci ano; 1 tecnico Comune di Senigallia; 1 tecnico Comune di Falconara Marittima; 1 tecnico Università Bologna; 1 funzionario ASSAM; 6 VSCN; 1 operatore Legambiente Marche; 1 operatore WWF Marche centrali Ancona Macerata Onlus	<i>Tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico - 800 - Sviluppo dell'educazione ambientale</i>	1 portatile; 1 videoproiettore; Auto ASSAM o auto propria (con rimborsi km);								

		(partners no profit progetto)												
Comuni di Montemarci ano e Falconara Marittima Valorizzare e riqualificare alcune aree verdi Esame e studio della situazione attuale	Partecipare incontro	1 tecnico Comune di Montemarci ano; 1 tecnico Comune di Falconara Marittima; 1 tecnico Università Bologna; 6 VSCN;	<i>Tecnico della progettazione e gestione di interventi di ripristino e recupero ambientale e del territorio – 913 - Sviluppo alla progettazione di interventi di recupero</i>	T										
Incontri informativi e didattici Progettazione e eventi di informazione per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie per rendere maggiormente fruibili alcune aree verdi del territorio	Organizzare attività con le scuole - Progettare un format informativo per gli studenti	1 tecnico Comune di Montemarci ano; 1 tecnico Comune di Falconara Marittima; 1 tecnico Università Bologna; 6 VSCN	<i>Tecnico della trasmissione di dati ambientali sensibili e dello sviluppo di sistemi informatizzati di informazione ambientale – 595 - Formazione allo sviluppo ambientale ecosostenibile</i>	2 pc, internet, 2 postazione ufficio complete										
Progettazione e realizzazione di materiale didattico per incontri di informazione	Predisposizione di presentazioni in Power Point, video. Redazione dei contenuti della presentazione. Realizzazione di file formato pdf da divulgare (brochure)	1 esperto di formazione ASSAM; 1 tecnico Comune di Montemarci ano; 1 tecnico Comune di Senigallia; 1 tecnico Comune di Falconara Marittima; 1 tecnico Università Bologna;.		2 pc, software grafici, internet, 2 postazione ufficio complete										

		6 VSCN)											
Realizzazione e invito e divulgazione degli incontri di informazione	Realizzazione e locandina ed inviti per le scuole	6 VSCN; 1 operatore Legambiente Marche (partner no profit progetto); Società di Comunicazione Empatia Srl (partner profit progetto)		2 pc, internet, 2 postazione ufficio complete									
Progettare aree verdi Analisi del contesto urbano Valutazione delle esigenze degli stakeholders Pianificare gli interventi sul patrimonio arboreo e individuazione dello sviluppo delle aree verdi	Partecipare agli incontri in cui si decideranno anche qualità, quantità, composizione e conformazione delle essenze floreali, arbustive ed arboree da introdurre negli spazi destinati ad aiola, prato, giardino, parco e simili.	1 tecnico Comune di Montemarciano; 1 tecnico Comune di Falconara Marittima; 1 tecnico Università Bologna; 6 VSCN	<i>Tecnico della progettazione di spazi verdi e configurazione di opere architettoniche e complementari in uno spazio verde – 136 - Scegliere le piante da impiegare in un progetto in relazione al contesto ed al tipo di impiego dell'area verde</i>	2 pc, internet, 2 postazioni ufficio complete – CAD - GIS									

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

- Promuovere il progetto mediante ideazione ed esecuzione della veste grafica del progetto per la comunicazione sia cartacea che in rete attraverso siti web Comuni di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima e con la stampa e diffusione di manifesti, volantini presso i centri Informagiovani, Associazioni del territorio, Dipartimenti di Scienze agrarie Università Politecnica delle Marche, e Università di Bologna
- Selezionare i Volontari SC
- Organizzare la formazione generale e specifica dei volontari SC
- Organizzare e gestire il lavoro di censimento degli alberi e di caricamento dati sul SIT Comuni di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima

- Organizzare ed effettuare l'evento "Giornata dell'albero" nei Comuni di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima
- Progettare e realizzare incontri informativi sul territorio dei Comuni di Montemarciano e Falconara Marittima per promuovere la sensibilità ambientale
- Riqualificare e valorizzare alcuni spazi verdi e dell'arredo urbano, e della qualità urbana nel suo complesso partecipando alla progettazione di interventi urbanistici e di pianificazione dello sviluppo del territorio nell'ambito delle competenze degli uffici tecnici comunali
- Promuovere e incrementare la fruizione di parchi e giardini affinché il Parco divenga luogo ideale per attività educative e didattiche sui temi dell'ecologia, delle strategie di conservazione, del mantenimento delle conoscenze sulle tradizioni e dei valori storico-culturali di un territorio, dell'attuazione di politiche condivise e partecipate per lo sviluppo;
- Riqualificare e valorizzare alcuni spazi verdi e dell'arredo urbano, e della qualità urbana nel suo complesso partecipando alla progettazione di interventi urbanistici e di pianificazione dello sviluppo del territorio nell'ambito delle competenze degli uffici tecnici comunali
- Potenziare e migliorare la fruizione dei percorsi didattici in alcune aree verdi urbane da parte degli studenti, delle famiglie e dei cittadini;
- Studio ed approccio della progettazione di parchi urbani e boschi urbani con il supporto dei tecnici comunali progettazione di parchi urbani e boschi urbani con il supporto dei tecnici comunali.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1*

Tipologia attività	Tempi di realizzazione
Promuovere il progetto mediante ideazione ed esecuzione della veste grafica del progetto per la comunicazione sia cartacea che in rete attraverso siti web Comuni di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima e con la stampa e diffusione di manifesti, volantini presso i centri Informagiovani, Associazioni del territorio, Dipartimenti di Scienze agrarie Università Politecnica delle Marche, e Università di Bologna	Mese 0
Selezionare i Volontari SC	Mese 0
Organizzare e fruire la formazione generale e specifica dei volontari SC	Entro il primo semestre
Organizzare e gestire il lavoro di censimento degli alberi, di caricamento dati sul SIT e nell'apposito software dei Comuni di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima	Nei 12 mesi previsti
Interfaccia con il Servizio Fitosanitario dell'ASSAM per l'analisi fitosanitaria di eventuali soggetti malati ed indicazione per la loro gestione e/o risanamento	Nei 12 mesi previsti
Organizzare ed effettuare l'evento "Giornata dell'albero" nei Comuni di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima	Nel periodo antecedente la "Giornata dell'albero": 21 novembre
Progettare e realizzare incontri informativi sul territorio dei Comuni di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima per promuovere la sensibilità ambientale	Nel 3, 6 e 9 mese
Riqualificare e valorizzare alcuni spazi verdi e dell'arredo urbano, e della qualità urbana nel suo complesso partecipando alla progettazione di interventi urbanistici e di pianificazione dello sviluppo del territorio nell'ambito delle competenze degli uffici tecnici comunali	Mesi n. 9, 10 e 11

Promuovere e incrementare la fruizione di parchi e giardini affinché il Parco divenga luogo ideale per attività educative e didattiche sui temi dell'ecologia, delle strategie di conservazione, del mantenimento delle conoscenze sulle tradizioni e dei valori storico-culturali di un territorio, dell'attuazione di politiche condivise e partecipate per lo sviluppo	Mesi n. 4, 5, 9, 10, 11 e 12
Riqualificare e valorizzare alcuni spazi verdi e dell'arredo urbano, e della qualità urbana nel suo complesso partecipando alla progettazione di interventi urbanistici e di pianificazione dello sviluppo del territorio nell'ambito delle competenze degli uffici tecnici comunali	Mesi n. 9, 10, 11 e 12
Potenziare e migliorare la fruizione dei percorsi didattici in alcune aree verdi urbane da parte degli studenti, delle famiglie e dei cittadini;	Mesi n. 9, 10, 11 e 12
Studio ed approccio della progettazione di parchi urbani e boschi urbani con il supporto dei tecnici comunali	Mesi n. 9, 10, 11 e 12

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

I VSCN eseguiranno le seguenti attività:

- Effettuazione della formazione generale e specifica;
- rilevamento dei soggetti arborei presenti all'interno dei parchi e giardini di proprietà comunale e dei filari alberati messi a dimora lungo le principali vie cittadine, mediante l'utilizzo di GPS e/o planimetrie fornite dal Comune, al fine di creare una planimetria generale da caricare sul sistema informativo territoriale (SIT) dei Comuni e nella quale indicare tutti i soggetti arborei rilevati di proprietà comunale
- Compilazione di una scheda di identificazione per ogni albero, completa di foto, la quale oltre a caratterizzare la specie di albero con riferimenti geografici, topografici e catastali, permetterà di rendere omogenei e confrontabili i dati raccolti nei vari contesti territoriali, consentendone la relativa analisi statistica
- Partecipare alle attività di analisi morfo-sintomatiche delle piante rilevate effettuate, in collaborazione dei tecnici sia dell'Università di Bologna che dell'ASSAM;
- Caricamento sul SIT comunale dei dati rilevati in campo e partecipare a specifiche esercitazioni, relative all'utilizzo del GPS e del GIS, nonché al riconoscimento delle principali specie arboree.
- Partecipare agli incontri informativi rivolti agli studenti, alla popolazione su eventi a rischio connessi alla presenza degli alberi;
- Partecipare alla preparazione ed allo svolgimento della “Giornata dell’Albero”;
- Rendere maggiormente fruibili alcune aree verdi, collaborando nelle fasi della progettazione, durante le quali, con i tecnici comunali e l’Architetto, potranno partecipare alle decisioni circa la qualità, la quantità, la composizione e la conformazione delle essenze floreali, arbustive ed arboree da introdurre negli spazi destinati ad aiola, prato, giardino, parco e simili

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

I Tecnici comunali dei tre Enti metteranno a disposizione i locali, le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento delle attività, nonché forniranno tutti i documenti e i materiali relativi al patrimonio arboreo e/o ubicazione e distribuzione aree verdi, ecc., oltre alle planimetrie, affinché sia possibile indicare sulle stesse gli individui rilevati.

Il tecnico del II Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Bologna – DipSA - (Partner no profit) partner del progetto collaborerà per le seguenti attività:

→ Assistenza e consulenza per la mappatura degli alberi ubicati in parchi, giardini e vie cittadine.

Il Personale del DipSA coordinerà le attività di rilevamento dei soggetti arborei presenti all'interno dei parchi e giardini di proprietà comunale, nonché coordinerà il rilievo dei filari alberati messi a dimora lungo le principali vie cittadine.

In particolare, guiderà i VSCN a rilevare gli elementi vegetali, mediante l'utilizzo del GPS e/o mediante l'uso di planimetrie fornite dal Comune o scaricate da siti internet autorizzati, al fine di creare una planimetria generale da caricare sul sistema informativo territoriale (SIT) del Comune e nella quale indicare tutti i soggetti arborei rilevati di proprietà comunale.

→ Assistenza e consulenza censimento alberi

Durante e/o successivamente le attività di mappatura di cui sopra, il personale DipSA sarà disponibile ad eseguire una formazione base relativa al riconoscimento delle principali specie arboree, al fine di censire tutte le piante rilevate in campo.

→ Assistenza e consulenza caricamento dati su Sistema informativo territoriale(SIT) del Comune

Il personale DipSA supporterà le attività iniziali di caricamento dei dati sul SIT comunale.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche, partner del progetto e collaborerà per le seguenti attività:

→ Diffusione del bando nel Dipartimento;

→ Attività formative (seminari) sulle nuove emergenze fitosanitarie

→ Assistenza e consulenza per il controllo a basso impatto ambientale degli insetti dannosi

→ Attività formativa e di consulenza su determinazione dei servizi ecosistemici potenziali offerti da alberi e verde urbano (es. stima dell'età degli alberi, calcolo dell'assorbimento di CO₂, determinazione della monumentalità arborea, ecc.).

I tecnici dell'ASSAM- Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare della Regione Marche (Partner no profit) con il proprio Servizio Fitosanitario garantirà l'analisi fitosanitaria di eventuali soggetti malati, forniranno le indicazioni per la loro gestione e/o risanamento. Inoltre il Servizio Fitosanitario dell'ASSAM è disponibile per momenti informativi verso la popolazione su eventi a rischio connessi alla presenza degli alberi, quali ad esempio la presenza della processionearia.

10)	Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto*	6
11)	Numero posti con vitto e alloggio:	0
12)	Numero posti senza vitto e alloggio:	6
13)	Numero posti con solo vitto:	0
14)	Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo*	25
15)	Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)*	5
16)	Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:	

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile Nazionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte

alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell’ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare il volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell’Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare per iscritto all’Ente l’eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- c) comunicare entro due giorni all’Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l’assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- d) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dagli OLP Operatore Locale del Progetto;
- e) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- f) rispettare scrupolosamente l’orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- g) non assentarsi durante l’orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell’Operatore Locale del Progetto;
- h) rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l’utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- i) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell’Ente;
- j) non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti;

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17)	Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato*:							
------------	--	--	--	--	--	--	--	--

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Comune di Montemarciano	Montemarciano	Via Umberto I, 20	121653	2	Quattrini Alessandro	08/05/1975	QTTLSN75E08I608L			
2	Comune di Senigallia	Senigallia	Viale Leopardi, 6	6983	2	Piccinini Maurizio	11/01/1965	CCMRZ65A11C615E			
3	Comune di Falconara Marittima	Falconara Marittima	Piazza del Municipio, 1	135465	2	Olivanti Paolo	12/11/1973	LVNPLA73S12E388K			
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											

18)	Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:
------------	--

La pubblicizzazione del progetto avviene attraverso diversi strumenti, tra cui individuiamo:

1 – sito web dei tre Comuni, disponibili ai seguenti indirizzi:

Comune di Montemarciano – www.comune.montemarciano.ancona.it

Comune di Senigallia - www.comune.senigallia.an.it

Comune di Falconara Marittima - www.comune.falconara-marittima.an.it

destinati a fungere da vettore/collettore da/per tutti gli attori del Servizio Civile Nazionale presso i tre Comuni;

Il progetto verrà promosso anche dagli Enti partner, nei loro siti istituzionali e tra i soci aderenti:

- Dipartimento di Scienze Agrarie dell’Università di Bologna – DipSA
- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell’Università Politecnica delle Marche
- ASSAM- Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare della Regione Marche
- Legambiente Marche Onlus sezione di Montemarciano
- WWF Marche Centrali Ancona Macerata (Appartenente alla rete WWF Italia Onlus)

2 – la predisposizione di strumenti informativi multimediali finalizzati a diffondere tra i giovani l’informazione sulle opportunità di prestare servizio civile volontario con due livelli diversi di contenuti:

- informazione sulla possibilità di partecipare ai progetti di servizio civile volontario in Italia, contenente l’elenco dei luoghi fisici dove i giovani possano accedere a un approfondimento più specifico;
- informazione dettagliata sul progetto elaborato dal Comune di Montemarciano

3 – la realizzazione di volantinaggi, newsletters, deplianti e affissione di manifesti nei luoghi di aggregazione giovanile dei Comuni di Montemarciano, di Senigallia e di Falconara Marittima, nelle Scuole Superiori, nella Università di Bologna – Dipartimento di Scienze agrarie e nell’Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, nei Centri Sociali, nel Centro per l’Impiego, l’Orientamento e la Formazione di Senigallia, negli Uffici Relazioni con il Pubblico e nelle sedi di realizzazione del progetto stesso.

4 - La promozione attraverso i media locali

Con la collaborazione degli Uffici Stampa dei tre Comuni Comune si provvede a diffondere comunicati stampa presso le testate locali; inoltre attraverso locandine, deplianti e comunicati delle radio locali, la cittadinanza verrà informata sulla natura e le finalità del presente progetto. Uno spazio specifico verrà riservato ai progetti di servizio civile all’interno dei periodici Comunali di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima.

Questa articolata attività di promozione e di sensibilizzazione del servizio civile si protrarrà per complessive 25 ore.

19)	Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento*
------------	--

1. Scopo e campo di applicazione:

Il sistema di selezione è riservato ai candidati per lo svolgimento del Servizio Civile Universale presso il Comune di Montemarciano nei progetti di Servizio Civile Nazionale presentati dall'Ente. L'ente effettua la selezione dei candidati ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40.

2. La commissione.

La selezione è affidata a una commissione che viene nominata dall'Ente prima della selezione. La commissione potrà essere costituita da un solo membro.

La commissione, nelle procedure di valutazione si attiene alle disposizioni contenute in questo documento. La commissione verbalizza l'attività di selezione e stila la graduatoria finale. Dal verbale di selezione si dovranno evincere l'attribuzione di punteggi per ogni singola valutazione che costituisce il punteggio finale per ogni singolo candidato.

3. I candidati.

I candidati presentano domanda di Servizio Civile all'Ente secondo le disposizione dei bandi pubblicati da UNSC e secondo i relativi modelli di allegati ("Allegato 3", "Allegato 4" e "Allegato 5" relativo all'informativa "Privacy", redatta ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016), insieme a copia di un documento d'identità, del codice fiscale e del curriculum vitae.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda nei termini e nei modi stabiliti dai bandi pubblicati da UNSC saranno ammessi alla selezione.

4. La selezione

La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti, attribuibile ad ogni singolo candidato. La metodologia di valutazione riguarderà i titoli di studio, gli attestati professionali, le esperienze ed il colloquio motivazionale.

I punteggi saranno così ripartiti:

- a) Valutazione titoli di studio: max. 8 punti
- b) Valutazione attestati professionali: max. 4 punti
- c) Valutazione esperienza: max. 18 punti
- d) Valutazione colloquio motivazionale: max. 60 punti

La somma dei punteggi sopra riportati (a+b+c+d) contribuirà alla formazione del punteggio finale. L'insieme dei punteggi finali attribuiti ad ogni singolo candidato contribuirà alla definizione della graduatoria finale.

a) Valutazione Titoli: (valutabile un solo titolo di studio, quello con punteggio più alto)

Laurea (specialistica o equivalente) attinente: 8 punti

Laurea (specialistica o equivalente) non attinente: 7 punti

Laurea triennale attinente: 7 punti

Laurea triennale non attinente: 6 punti

Diploma di scuola media superiore attinente: 6 punti

Diploma di scuola media superiore non attinente: 5 punti

b) Valutazione attestati professionali:

Attestati riconosciuti a livello nazionale per lo svolgimento di un'attività tecnico/professionale (brevetti; patenti speciali; qualifiche, ecc.): 1 punto per ogni attestato presentato (max. 4)

c) Valutazione Esperienza

Esperienze nel settore: (lavoro; volontariato; stage; tirocini):

1 punto per ogni mese o frazione di mese > 15 gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi – max. 12 punti).

Esperienze in altri settori: (lavoro; volontariato; stage; tirocini):

0,5 punti per ogni mese o frazione di mese > 15 gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi – max. 6 punti).

d) Colloquio motivazionale.

Il colloquio conoscitivo/motivazionale avrà lo scopo di approfondire la conoscenza del candidato e di valutare la sua idoneità con le finalità del progetto. La selezione avverrà con la compilazione da parte del selettori della scheda denominata: “SCHEDA COLLOQUIO” (in allegato).

Nella scheda saranno riportate:

- I dati di riferimento del progetto
- I dati del candidato
- La data di presentazione della domanda da parte del candidato
- I fattori di valutazione con la possibilità di compilazione dei campi punteggio.

I fattori di valutazione che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti secondo le seguenti intensità:

1. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: (spontaneo, estroverso, creativo): giudizio (max 60 punti)
2. Il candidato è idoneo e disponibile al lavoro di gruppo: (max 60 punti)
3. Il candidato conosce il progetto, lo ha letto, conosce gli obiettivi e le attività da svolgere: (max 60 punti)
4. Propensione all'attività solidale e civica: giudizio (max 60 punti)
5. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio Civile Volontario: (max 60 punti)
6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, flessibilità oraria, guida automezzi): (max 60 punti)
7. Altri elementi di valutazione: giudizio (max 60 punti)

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):

Il punteggio massimo di valutazione del colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi riguardanti i singoli fattori costituenti la griglia (in allegato, la SCHEDA COLLOQUIO). In termini matematici ($n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + n_6 / N$) dove “n” rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed “N” il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N = 7. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

Il candidato è considerato idoneo al servizio civile solo se il punteggio finale del colloquio è uguale o superiore a 36/60.

20)	Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*
NO	

21)	Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto*
------------	---

Il progetto sarà costantemente monitorato dall'Ente attraverso:

- verifica con cadenza trimestrale del Responsabile del Monitoraggio;
- predisposizione e raccolta dati monitoraggio attraverso una scheda Monitoraggio

Obiettivi/Risultati attesi e Report finale (vedi scheda allegata)

La valutazione che si effettuerà nel monitoraggio verte soprattutto nella misurazione della congruità delle attività svolte rispetto a quelle previste ed in particolare verranno evidenziati i risultati raggiunti e i punti di forza e di debolezza. Il monitoraggio riguarderà gli obiettivi e le attività del progetto e valuterà il raggiungimento dei risultati attesi, mediante l'utilizzo degli indicatori già riportati al precedente punto 8.

In base ai risultati del monitoraggio saranno apportate, anche in corso d'opera, le dovute correzioni e riorganizzazioni del servizio in modo da rispondere il più compiutamente possibile alle esigenze emerse.

Dettaglio strumenti di rilevazione dei dati/informazione

Lo strumento di rilevazione utilizzato per il monitoraggio sarà la "Scheda monitoraggio obiettivi/risultati attesi" (vedi allegato). Nella scheda saranno riportati gli obiettivi, gli indicatori, i risultati attesi, la coerenza con ogni obiettivo e il livello di raggiungimento dei risultati. La scheda verrà compilata dall'Operatore Locale di progetto con cadenza trimestrale. Il responsabile del monitoraggio sulla base delle schede compilate dall'Olp redigerà un Report finale (vedi allegato) evidenziando in particolare i punti di forza e debolezza del progetto sulla base dei risultati effettivamente raggiunti. Le considerazioni e le valutazioni sul monitoraggio saranno registrate nello stesso documento finale, in cui saranno annotate le eventuali azioni correttive da apportare al progetto.

Relazione mensile: ai volontari verrà inoltre chiesto di scrivere, in modo coerente e puntuale, una "relazione mensile" per tutta la durata del servizio. I volontari dovranno trascrivere fatti ed impressioni accaduti nel corso del mese, in modo da poter avere, anche a distanza, una memoria aggiornata delle situazioni vissute, delle sensazioni provate, nonché di eventuali problemi degni di nota.

Le prassi all'interno delle quali verranno utilizzati questi strumenti saranno in particolare:

1. Riunioni periodiche tra volontari ed Olp, con il duplice intento di effettuare insieme la programmazione delle attività settimanali e di creare occasioni di scambio e confronto tra i volontari sia rispetto al grado di coinvolgimento e motivazione, sia rispetto all'andamento settimanale dei servizi svolti, in modo da individuare e far emergere i progressi, i risultati

raggiunti, nonché le criticità e le eventuali problematiche sua esterne (rispetto al servizio) che interne (nel gruppo).

2. Colloqui individuali dei volontari in servizio civile con gli Olp. In particolare qui verranno considerate le finalità del progetto, i destinatari, le azioni, i destinatari, consentendo in maniera sintetica di monitorare il progetto in tutti i suoi aspetti. La frequenza di questi colloqui sarà almeno 3 volte l'anno, in corrispondenza del 3°, 6° e 9° mese del progetto.

Strumenti di rilevazione per il monitoraggio:

STRUMENTO	TEMPI DI COMPILAZIONE	Chi lo compila
Scheda Monitoraggio Obiettivi/Risultati attesi	Trimestrale	OLP
Relazione mensile	Mensilmente	Volontari
Report finale	A conclusione del progetto	Responsabile Monitoraggio

Out-put monitoraggio:

- Schede monitoraggio obiettivi/risultati attesi
- Relazione mensile
- Report finale

22)	Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*
NO	

23)	Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:
------------	---

Per la partecipazione al progetto, i candidati devono possedere alcuni requisiti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. In particolare, è indispensabile il possesso di un titolo di studio attinente il tema del progetto in quanto la formazione specifica dei volontari necessita di una formazione tecnica di base su alcune specifiche materie la cui conoscenza è utile alla comprensione e alla modellazione dei meccanismi e dei processi su cui si basa la produzione primaria agraria e forestale.

La condizione ideale per consentire di raggiungere gli obiettivi indicati è di avere quattro VSCN o diplomati periti agrari o frequentanti corsi di laurea in Scienze agrarie, Scienze e Tecnologie agrarie, Scienze Ambientali o Scienze Forestali

REQUISITI RICHIESTI:

- Diploma di Perito agrario,
oppure
- Qualsiasi diploma di maturità ed Iscrizione e frequenza ad uno dei seguenti corsi di laurea: Scienze Agrarie; Scienze e Tecnologie Agrarie; Scienze Ambientali; Scienze Forestali
- patente "B"

24)	Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del
------------	--

	progetto:
--	------------------

Per questo progetto saranno impiegate le seguenti risorse economiche:

- stampa materiali informativi € 300,00
 - sottoscrizione di una polizza assicurativa annua per infortuni, a beneficio dei volontari in servizio civile, per un importo complessivo annuo di € 300,00
- TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE: € 80,00

25)	Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):
------------	---

Il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Bologna – DipSA - (Partner no profit) è partner del progetto e collaborerà per le seguenti attività:

- Assistenza e consulenza per la mappatura degli alberi ubicati in parchi, giardini e vie cittadine. Il Personale del DipSA coordinerà le attività di rilevamento dei soggetti arborei presenti all'interno dei parchi e giardini di proprietà comunale, nonché coordinerà il rilievo dei filari alberati messi a dimora lungo le principali vie cittadine.

In particolare, guiderà i VSCN a rilevare gli elementi vegetali, mediante l'utilizzo del GPS e/o mediante l'uso di planimetrie fornite dal Comune o scaricate da siti internet autorizzati, al fine di creare una planimetria generale da caricare sul sistema informativo territoriale (SIT) del Comune e nella quale indicare tutti i soggetti arborei rilevati di proprietà comunale.

- Assistenza e consulenza censimento alberi

Durante e/o successivamente le attività di mappatura di cui sopra, il personale DipSA sarà disponibile ad eseguire una formazione base relativa al riconoscimento delle principali specie arboree, al fine di censire tutte le piante rilevate in campo.

- Assistenza e consulenza caricamento dati su Sistema informativo territoriale(SIT) del Comune

Il personale DipSA supporterà le attività iniziali di caricamento dei dati sul SIT comunale.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche (Partner no profit) è partner del progetto e collaborerà per le seguenti attività:

- Diffusione del bando nel Dipartimento;
- Attività formative (seminari) sulle nuove emergenze fitosanitarie
- Assistenza e consulenza per il controllo a basso impatto ambientale degli insetti dannosi
- Attività formativa e di consulenza su determinazione dei servizi ecosistemici potenziali offerti da alberi e verde urbano (es. stima dell'età degli alberi, calcolo dell'assorbimento di CO₂, determinazione della monumentalità arborea, ecc.).

L'ASSAM- Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare della Regione Marche (Partner no profit) è partner del progetto e collaborerà per le seguenti attività:

- Garantire, con il proprio Servizio Fitosanitario, l'analisi fitosanitaria di eventuali soggetti malati, fornendo le indicazioni per la loro gestione e/o risanamento
- Collaborare negli incontri informativi verso la popolazione su eventi a rischio connessi alla presenza degli alberi, quali ad esempio la presenza della processionaria

L'Associazione **LEGAMBIENTE MARCHE ONLUS** sezione di Montemarciano (Partner no profit) è partner del progetto e collaborerà per le seguenti attività:

- Diffusione degli obiettivi del progetto anche tra i propri soci e simpatizzanti;
- Partecipazione negli eventi formativi;
- Partecipazione nella divulgazione della "Giornata dell'Albero";

L'Associazione **WWF MARCHE CENTRALI ANCONA MACERATA O (Appartenente alla rete WWF Italia Onlus)** (Partner no profit) è partner del progetto e collaborerà per le seguenti attività:

- Diffusione del bando degli obiettivi del progetto anche tra i propri soci e simpatizzanti;
- Partecipazione negli eventi formativi rivolti agli studenti ed alla cittadinanza;
- Partecipazione nella divulgazione della “Giornata dell’Albero”;

L’Agenzia di comunicazione **EMPATIA COMUNICAZIONE S.r.l. (partner profit)** è partner del progetto e collaborerà per le seguenti attività:

- Collaborazione nella ideazione e realizzazione di materiale grafico per la promozione del progetto, nella divulgazione degli eventi di informazione e della “Giornata dell’Albero”

26)	Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto*
------------	---

Gli Uffici tecnici dei Comuni di Montemarciano, Senigallia e Falconara Marittima accoglieranno i volontari in un apposito spazio che sarà attrezzato con postazione internet, scrivania, fax, telefono e metteranno a disposizione una apposita sala riunione per lo svolgimento di appositi incontri di coordinamento. Inoltre, gli operatori locali di progetto agevolleranno l’ inserimento dei volontari attraverso la predisposizione di spazi di lavoro nei propri uffici, preparando o mettendo a disposizione materiale documentario dell’ufficio, materiale di cancelleria, modulistica necessaria, programmi informatici. In particolare, per lo svolgimento del progetto saranno messi a disposizione, in ogni sede di progetto:

- Rete intranet per l’approvvigionamento di documenti, ecc.;
- n. 1 postazioni informatiche con accesso veloce di navigazione in rete;
- n. 1 videoproiettore;
- n. 2 pc portatili per presentazioni;
- n.1 stampante
- Strumentazione GPS
- Software GIS

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27)	Eventuali crediti formativi riconosciuti:
------------	--

Si allega **Accordo di partenariato** con Università degli Studi di Macerata per il riconoscimento dei crediti formativi.

L’Università degli Studi di Macerata riconoscerà crediti formativi fino ad un numero massimo indicato nel regolamento didattico del corso di studio frequentato. I crediti formativi verranno quantificati e attribuiti previa approvazione da parte dell’organo competente.

Inoltre si allegano i protocolli di intesa tra la Regione Marche e:

- Università degli Studi di Macerata (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);
- Università degli Studi di Urbino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà).

- Università Politecnica delle Marche di Ancona (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);
- Università degli Studi di Camerino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);

28)	Eventuali tirocini riconosciuti:
------------	---

Si allegano i protocolli di intesa tra la Regione Marche e :

- Università Politecnica delle Marche di Ancona (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);
- Università degli Studi di Camerino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);
- Università degli Studi di Macerata (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà);
- Università degli Studi di Urbino (riconoscimento, per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi, purchè svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà).

29)	Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:
------------	--

Per i giovani operatori volontari del progetto è previsto il rilascio di un **Attestato Specifico da parte dell'Ente**.

Secondo il modello predisposto dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale si provvederà a riportare nell'attestato:

- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio;
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e

lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nella seconda parte saranno indicate le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato. In particolare, le ulteriori competenze attestabili (citandone almeno 2 tra quelle previste) sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Nella Regione Marche inoltre il percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze è tuttora in via di sperimentazione (progetto VA.LI.CO= Validazione Libretto Competenze). La Regione Marche si è dotata di un Repertorio dei Profili Professionali (<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>) istituito con D.G.R del 22 dicembre 2014, n. 1412, di cui contenuti nel Decreto del Dirigente n.676/SIM/2016.

Le attività riferite ai volontari riportate al punto 9.3 sono state ricondotte alle Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) individuate all'interno del Repertorio regionale dei profili professionali.

La codifica delle attività del progetto secondo le Aree di Attività (ADA) favorirà la validazione delle competenze da parte degli operatori dei CIOF, appositamente formati, che potranno confluire nella sperimentazione in corso del “Libretto del cittadino”.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30)	Sede di realizzazione*:
------------	--------------------------------

Comune di Senigallia – Biblioteca Antonelliana, Via O. Manni, 1

31)	Modalità di attuazione*:
------------	---------------------------------

In proprio, presso l'Ente con formatore dell'Ente

E' prevista la formazione generale in rete con la partnership dell'ente ASD "Tennistavolo Senigallia" (vedi lettera d'intenti in allegato);

E' previsto, inoltre, il coinvolgimento della Struttura Regionale per il Servizio Civile nella formazione generale (vedi lettera d'intenti in allegato)

32)	Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*
NO	

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

Le tecniche e le metodologie sono quelle previste dalle Linee Guida per la Formazione Generale per i giovani in Servizio Civile Nazionale approvate con decreto del 160/2013 del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19/07/2013.

In particolare sono previste:

- Dinamiche non formali, per almeno il 62 % del monte ore previsto
- Lezioni frontali per il 38% del monte ore previsto

In particolare delle 42 ore complessive del percorso di formazione, 27 saranno erogate con dinamiche non formali – pari al 64% - e 15 ore con lezioni frontali – pari al 36 %.

Non sono previste lezioni a distanza

Tecniche e metodologie di ogni modulo formativo sono dettagliate al punto 34 del presente formulario.

Metodologie

Le modalità di intervento e gestione formativa dell'aula contempleranno:

- a) La lezione frontale dove formatori accreditati dell'ente potranno avvalersi anche di esperti della materia trattata.
- b) Le dinamiche non formali e cooperative, ovvero la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo.
- c) Peer Education – formazione tra pari

Tecniche

1. produzione di elaborati;
2. confronto delle diverse esperienze;
3. momenti di ascolto reciproco;
4. la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l' esercitazione, i giochi di ruolo, l'outdoor training, il focus group, il brainstorming, le metodologie narrative e autobiografiche, le tecniche di acquario.

Le risorse tecniche impiegate sono: PC e videoproiettore

34) Contenuti della formazione*

I contenuti della formazione generale seguono quanto previsto dal D.M. n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013:

1 "Valori e identità del SCN"

Durata complessiva: 14 ore

Modulo 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo – Durata: 4 ore

Modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà

alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

Metodologia: 100% dinamiche non formali

Modulo 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN – Durata: 4 ore

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Metodologia: 50% dinamiche non formali; 50% lezioni frontali

Modulo 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta – Durata: 4 ore

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

Metodologia: 50% dinamiche non formali; 50% lezioni frontali

Modulo 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico - Durata: 2 ore

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

Metodologia: 50% dinamiche non formali; 50% lezioni frontali

2 "La cittadinanza attiva"

Durata complessiva: 14 ore

Modulo 2.1 La formazione civica - Durata: 4 ore

Se il legislatore ordinario, nella legge istitutiva del 2001, ha posto tra le finalità del SCN il “contribuire alla formazione civica dei giovani”, il legislatore delegato nel 2002, nel confermare e ribadire tale concetto, ha inserito tra i contenuti obbligatori del corso di formazione generale “un periodo di formazione civica”.

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell’insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all’organizzazione delle Camere e all’iter di formazione delle leggi.

Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva”. Si illustrerà quindi il percorso che lega l’educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Metodologia: 70% dinamiche non formali; 30% lezioni frontali

Modulo 2.2 Le forme di cittadinanza – Durata: 4 ore

Richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l’incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un’ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l’obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l’impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l’educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell’impostazione, nell’azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Metodologia: 70% dinamiche non formali; 30% lezioni frontali

Modulo 2.3 La protezione civile – Durata: 4 ore

Il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell’ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall’importanza della tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l’esistenza. A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l’intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità. Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per

poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

Metodologia: 60% dinamiche non formali; 40% lezioni frontali

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile – Durata: 2 ore

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l’anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque opportuno illustrare ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti. A tale riguardo sarebbe auspicabile la partecipazione, durante le ore di formazione, di ex-volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei volontari in servizio civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l’argomento.

Metodologia: 70% dinamiche non formali; 30% lezioni frontali

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile” Durata complessiva: 14 ore

3.1 Presentazione dell’ente – Durata: 2 ore

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l’anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell’Ente accreditato.

Metodologia: 70% dinamiche non formali; 30% lezioni frontali

3.2 Il lavoro per progetti – Durata: 5 ore

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L’integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto. Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Metodologia: 70% dinamiche non formali; 30% lezioni frontali

3.3 L’organizzazione del servizio civile e le sue figure – Durata: 2 ore

Come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un’attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all’interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce “il sistema di servizio civile” (gli enti di SCN, l’UNSC, le Regioni e le Province autonome). E’ importante che il volontario conosca “tutte” le figure che operano all’interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all’interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

Metodologia: 70% dinamiche non formali; 30% lezioni frontali

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale – Durata: 2 ore

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”, (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

Metodologia: 100% lezioni frontali

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti – Durata: 3 ore

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo. L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

Metodologia: 100% dinamiche non formali

35)	Durata*:
------------	-----------------

La formazione generale avrà una **durata complessiva di 42 ore** e sarà erogata interamente e certificata in **un'unica tranche entro il 180° giorno dall'avvio progetto**.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36)	Sede di realizzazione*:
------------	--------------------------------

Comune di Montemarciano – Via Umberto I, 20

Comune di Senigallia - Viale Leopardi, 6

Comune di Falconara Marittima – Piazza del Municipio, 1

37)	Modalità di attuazione*:
------------	---------------------------------

In proprio presso gli Enti con formatori propri/dipendenti e con formatore/dipendente ASSAM partner del progetto

38)	Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in
------------	---

relazione ai singoli moduli*

Dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	modulo formazione
Piccinini Maurizio – Chiaravalle (AN) 11/1/1965	Geometra: Funzionario tecnico Comune di Senigallia – Responsabile Ufficio strade, mobilità e territorio Comune di Senigallia	Modulo n. 2
Quattrini Alessandro – Senigallia (AN) 8/5/1975	Geometra – Istruttore tecnico – Responsabile Ufficio manutenzione verde pubblico Comune di Montemarciano	Modulo n. 2
Pasini Ilaria – Ancona 23/5/1982	Ricercatrice presso Dipartimento Scienze Agrarie Università di Bologna	Modulo n. 3
Cuicchi Mario – Castelleone di Suasa (AN) 09/03/1961	Responsabile gestione e coordinamento del SIT Comune di Senigallia	Modulo n. 4
Belogi Maria Cristina – Montemarciano (AN) 10/10/1966	Architetto - Funzionario tecnico Sett. Gestione, Governo, Valorizzazione del Territorio e delle Infrastrutture Comune di Falconara Marittima	Modulo n. 5
Nardi Sandro nato a Foggia il 16/12/1963	Laurea in Scienze agrarie – Agronomo – Funzionario ASSAM	Modulo n. 6

39)	Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”*
------------	--

La Formazione Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 è prevista on-line tramite il sistema di web learning MARLENE della Regione Marche con uno specifico modulo nella formazione specifica.

Dopo aver seguito il modulo del corso all'interno della piattaforma e superato il relativo test di apprendimento, i Volontari SCN potranno scaricare e stampare un attestato in formato pdf, generato automaticamente dal sistema.

40)	Tecniche e metodologie di realizzazione previste*
------------	--

Metodologie

Le modalità di intervento e gestione formativa dell'aula contempleranno:

- a) La lezione frontale.
- b) Le dinamiche non formali e cooperative, ovvero la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo.

Tecniche

- produzione di elaborati;
- confronto delle diverse esperienze;
- momenti di ascolto reciproco;
- la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo, l'outdoor training, il focus group, il brainstorming, le metodologie narrative e autobiografiche.

Le risorse tecniche impiegate saranno le seguenti:

- PC e videoproiettore;
- lavagne luminose;
- materiali cartacei (dispense, fotocopie) inerenti gli argomenti trattati.

41) Contenuti della formazione*

Modulo 1: Formazione Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008

Contenuti:

- 1) Formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/08 - Formazione generale

Il modulo affronta i seguenti argomenti: concetti di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Durata: 4 ore

D.LGS.81/2008 Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro -formazione generale

- 2) Formazione generale per i lavoratori, in adempimento al D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Durata: 5 ore

Metodologia: Formazione on-line tramite il sistema di web learning MARLENE della Regione Marche

Modulo 2: Presentazione degli enti e del progetto

Formatori : Piccinini Maurizio e Quattrini Alessandro

Temi da trattare:

- 1) Riflessione ed approfondimenti sul contesto territoriale in cui si attua il progetto di SCN
- 2) Approfondimento sugli obiettivi, le azioni e le attività del progetto – il ruolo dei volontari in SCN
- 3) Presentazione aree verdi, zone e vie del territorio ove effettuare le attività di censimento e mappatura degli alberi

Durata: 24 ore

Metodologia: Lezioni frontali, formazione sul campo

Modulo 3: Riconoscimento delle specie arboree e modalità di rilevamento - Modalità di caricamento dati nel SIT

Formatore : Pasini Ilaria

Temi da trattare:

- 1) Riconoscimento delle specie arboree

- 2) Come censire gli alberi
- 3) Come compilare le schede tecniche
- 4) Come caricare i dati nel SIT

Durata: 20 ore

Metodologia: Lezioni frontali, formazione sul campo

Modulo 4: Sistemi geografici informativi (GIS) con utilizzo del software QGIS

Formatore : Cuicchi Mario

Temi da trattare: Basi, nozioni sul sistema geografico informativo e utilizzo del software open QGIS.

Durata: 12 ore

Metodologia: Lezioni frontali, Esercitazioni pratiche

Modulo 5 : Indirizzi sulla progettazione delle aree verdi

Formatore: BELOGI MARIA CRISTINA

Temi da trattare:

- 1) Analisi del contesto urbano ambientale
- 2) Valutazione delle esigenze degli stakeholders
- 3) Pianificazione degli interventi sul patrimonio arboreo e individuazione dello sviluppo delle aree verdi

Durata: 12 ore

Metodologia: Lezioni frontali, Esercitazioni pratiche

Modulo 6 - Organismi fitopatogeni di interesse per il verde pubblico - Tecniche diagnostiche e sintomatologie specifiche ed aspecifiche

Formatore: NARDI SANDRO

Temi da trattare:

- 1) Analisi e presentazione dei principali sintomi di malattia riferibili ad organismi fitopatogeni correlati alle rispettive patologie
- 2) Cenni sulle tecniche di diagnosi rapida a disposizione del volontario.
- 3) Quadro generale della sintomatologia fitopatogeni. Quadro generale delle tecniche diagnostiche rapide.
- 4) Approfondimento e sintesi della lezione frontale attraverso la presentazione di esempi e casi di studio.
- 5) Analisi e presentazione dei principali sintomi di infestazioni riferibili ad insetti nocivi regolato dalla direttiva 2000/29CE.
- 6) Presentazione delle principali tecniche di monitoraggio a disposizione.
- 7) Presentazione degli insetti dell'Allegato I- Parte A (Sezione I e II) e parte B della Direttiva 2000/29/CE. Principali minacce.
- 8) Approfondimento e sintesi degli argomenti trattati attraverso esempi concreti desunti dalla pratica professionale.

Durata ore: 8

Sede: sede ASSAM di Osimo; 1 uscita presso un'area di interesse fitosanitario individuata dal docente.

Metodologia: lezione frontale ore 2; distribuzione dispense ore 2; 1 uscita in campo (auto propria) in affiancamento ad agenti/ispettori fitosanitari ore 4;

Verifiche: Test composto da domande a risposta multipla al termine della formazione. Effettiva partecipazione alle attività non formale proposte.

42)	Durata:
------------	----------------

La formazione specifica avrà una **durata complessiva di 85 ore** e sarà erogata interamente e certificata in **un'unica tranne entro il 90° giorno dall'avvio progetto**.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43)	Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto*
------------	---

In relazione a quanto già previsto per il Monitoraggio del progetto, nello specifico durante l'anno di servizio civile avverrà una costante valutazione del percorso e della crescita dei volontari secondo quanto indicato anche Circolare del 28 gennaio 2014 "Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale".

Verranno in particolare utilizzati:

- **1 Questionario di entrata**, somministrato all'inizio del 1° step formativo (sia di formazione generale che specifica) con l'obiettivo di conoscere, per ciascuna delle unità contenutistiche indicate nelle precedenti voci, le conoscenze di partenza dei volontari. I dati raccolti, riferiti a 16 item, serviranno sia come elementi per l'impostazione dei successivi step di formazione che come elementi per la valutazione finale del reale grado di apprendimento da parte dei giovani di tutto il percorso formativo.
- **2 Questionari di soddisfazione** intermedio ai percorsi previsti.
- **1 Questionario finale di valutazione** dell'intero percorso finale, somministrato al termine dell'ultimo step, che servirà a verificare i contenuti appresi e la soddisfazione complessiva dei volontari.

Saranno inoltre monitorati la presenza/assenza tramite l'apposito registro vidimato e realizzati:

- un incontro finale di valutazione complessivo con i responsabili di sede e gli olp che hanno seguito i volontari;
- la raccolta della documentazione visiva e scritta del lavoro fatto dai volontari;
- la redazione di un documento finale di monitoraggio e valutazione da consegnare a ciascun volontario e da inserire nel Rapporto annuale.

Le considerazioni e le valutazioni sul monitoraggio saranno inoltre registrate nel documento "Report finale" della scheda monitoraggio. In questo documento saranno annotate le eventuali azione correttive da apportare al progetto per realizzare il piano formativo previsto.

Tempistica: mensile fino al termine della formazione 3° mese per la specifica, 6° mese per la generale

Verifica della qualità della formazione erogata

- Metodologia: Indagine della soddisfazione dei corsi di formazione (generale e specifica) erogati.
- Strumenti: Questionario qualità della formazione.
- Tempistica: mensile fino al termine della formazione generale e di quella specifica.

- Indicatori: Gradiente di valutazione dei questionari somministrati. Scala di valutazione da 1 a 7 (1= insufficiente; 7= ottimo)

Montemarciano, 15 gennaio 2019

IL RESPONSABILE LEGALE DELL'ENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE
Il Sindaco
dott.ssa Liana Serrani

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs.
n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate,
nonché dal D.L. n. 145/2013, convertito con Legge n. 9/2014,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*